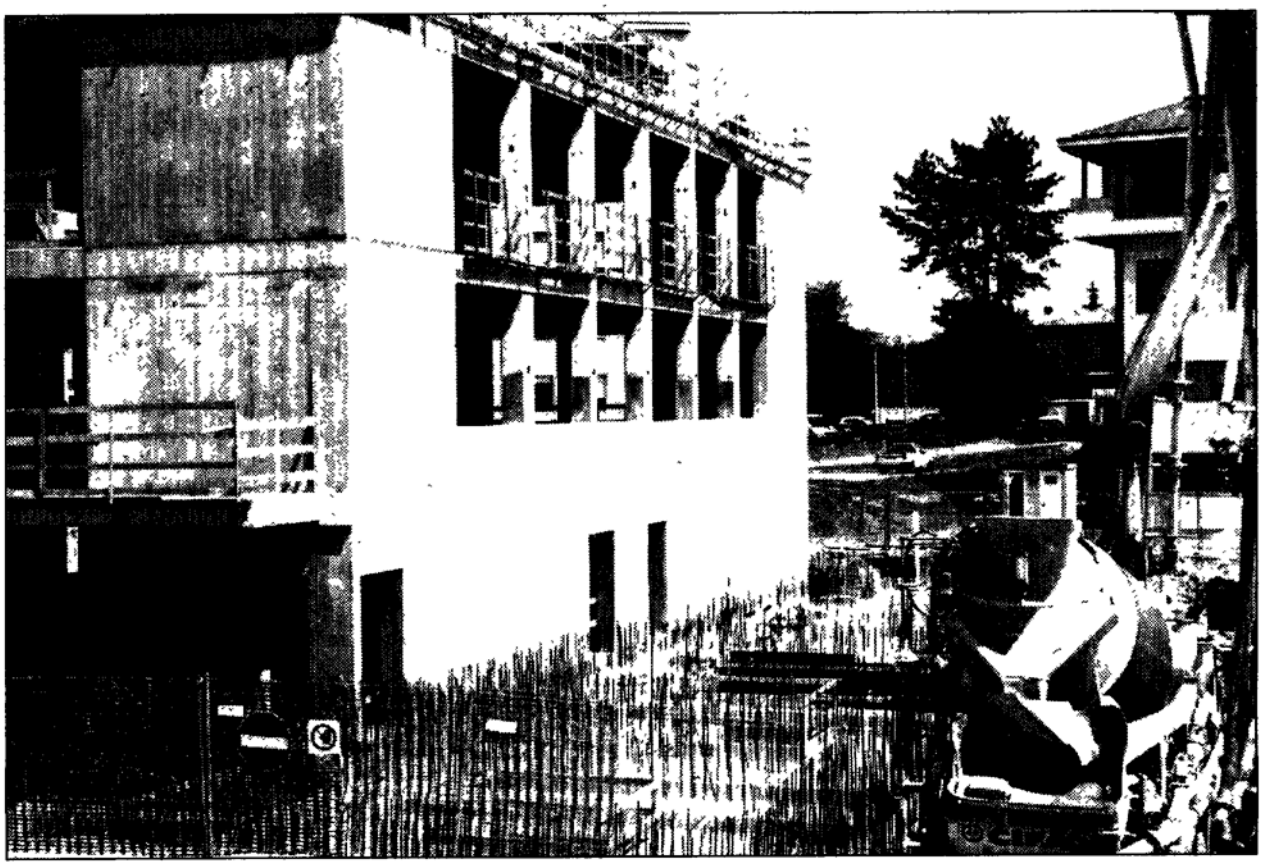
IL CANTIERE

Per i primi due lotti lavori conclusi entro gennaio



STOP PER UN ANNO E MEZZO L'accordo fra Azienda ed Edilsa, con l'ampliamento della concessione, permetterebbe di recuperare i mesi persi

(cdm) - Entro dicembre o gennaio 2008 i lavori già cantierati del nuovo Ospedale, per il primo lotto e il secondo al grezzo, dovrebbero essere conclusi. Con la possibilità di un margine di sforamento di uno o due mesi, per collaudi e finiture, l'Edilsa - a quanto pare - conta di rispettare i termini del contratto con l'Azienda unica: la convenzione, stipulata nel 1990 e prorogata nel 2000, scade, infatti, il prossimo 31 dicembre.

Uno scenario destinato, però, ad essere rivoluzionato se andrà in porto l'ampliamento del contratto alla concessionaria. Ma il cammino per arrivare a questo passo è stato più che accidentato.

● **PERIZIE.** Dopo quasi un anno e mezzo di lavori al rallentatore, il cantiere è stato sbloccato solo a primavera. A consentire la svolta è stato il recepimento, da parte dell' Azienda, delle tre perizie di variante presentate dalla concessionaria dopo la decisione dell'Ospedale di innalzare la struttura già progettata di due piani e di aumentare i posti letto.

La prima variante, proposta a fine dicembre 2005, riguardava il primo lotto, la seconda, edile, il collegamento delle Nuove Mediche e la sopraelevazione, la terza, poi, gli impianti del secondo intervento.

● **LAVORI.** Con il primo lotto, quasi ultimato, è stata realizzata una struttura che ospiterà, su tre piani da 38 stanze ciascuno, le degenze e 22 ambulatori al piano terra. Opere propedeutiche un parcheggio interno da 560 posti per i dipendenti, uno da 410 su via Colugna e uno da 150 su via Pieri per gli utenti.

Il secondo lotto prevede, invece, la realizzazione delle piastre tecnologiche. Secondo la delibera della giunta regionale (destinata ad essere rivoluzionata se ci sarà l'estensione della concessione), il completamento dei primi due lotti, i nuovi laboratori da 17 milioni e la centrale tecnologica da 40 dovrebbero essere oggetto di un project financing da 101 milioni. Il terzo lotto, invece, dovrebbe essere realizzato con un leasing da 152 milioni. Il tutto per avere almeno i primi edifici fruibili a fine 2009.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.